

Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Siciliana

FESR e FSE



Regione Siciliana

ALLEGATO C

FESR

POR FESR SICILIA 2014-2020	ASSI PRIORITARI: Asse 9 Inclusione sociale e lotta alla povertà
MACROPROCESSO: Opere pubbliche ed Acquisizione di beni e servizi SETTORE SOCIALE	TIPOLOGIA di OPERAZIONE: Realizzazione di opere pubbliche/acquisizione beni e servizi - Operazioni a regia
LINEA di INTERVENTO <i>presa ad esempio:</i> 6.3.2.2 “Migliorare la qualità della vita e favorire la riduzione della marginalità sociale attraverso la riqualificazione e riconversione dei beni confiscati alla criminalità organizzata nei centri urbani e aree marginali” <i>Responsabile Dip. reg. Famiglia e Politiche Sociale - Servizio I Gestione fondi UE e FAS- Fondi e programmi di spesa extraregionali</i>	LINEA di INTERVENTO che si attiverà a breve: OT 9 - Azione 9.6.6

Analisi della linea di intervento

PROCESSI/ATTIVITÀ	TITOLARI TÀ	TEMPI SINORA IMPIEGATI in gg		NATURA DELLA CRITICITÀ	AZIONI DI MIGLIORAMENTO <i>(specificando i tempi di attivazione)</i>	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max			
P1 – Programmazione						
1.1 –Modifica del Programma Operativo con inserimento della Linea d’Intervento con Decisione C(2012) 8405 del 15 novembre 2012	Commissione		15/11/2012	La modifica è stata introdotta in seguito alla riprogrammazione di fine 2012 richiesta dal Partenariato, nonché dalla Commissione UE		17/08/2015
1.2 - Approvazione dei criteri di selezione	Comitato di Sorveglianza		...	Il tempo intercorso tra la data della Decisione di approvazione della riprogrammazione PO e l’approvazione dei criteri di selezione da parte del CdS è stata di 257		01/03/2016

PROCESSI/ATTIVITÀ	TITOLARI TÀ	TEMPI SINORA IMPIEGATI in gg		NATURA DELLA CRITICITÀ	AZIONI DI MIGLIORAMENTO <i>(specificando i tempi di attivazione)</i>	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max			
P.2 -Selezione delle operazioni						
2.1 - Pubblicazione Avviso con prenotazione di impegno	Dipartimen to Regionale Famiglia Servizi competenti del DRP Ragioneria del Dipartimen to Famiglia GURS	37	37 (7 i tempi per la pubblicazio ne alla GURS)	Assenza di Linee Guida da parte del DRP in materia di procedure di selezione Carattere informale del processo per la verifica di coerenza da parte del DRP	Modellizzazione e standardizzazione dei bandi/ avvisi, anche per settore Formalizzazione del processo di verifica di coerenza dell’Avviso da parte del DRP in qualità di Autorità di coordinamento dell’AdG preliminare alla pubblicazione dello stesso Affinché la GURS pubblichi in 7 giorni occorre che ci sia una Direttiva del Presidente della Regione . Affinché tutte le Ragionerie appongano il visto semplice in 5 giorni c’è bisogno di una direttiva presidenziale. L’Avviso prevederà la notifica della graduatoria provvisoria tramite pubblicazione degli esiti della valutazione sul sito del Dipartimento e dell’AdG e la tempistica di 10 gg. per le eventuali osservazioni	57 ¹

¹ Il termine risulta aumentato in quanto nell'ambito di questa fase si realizzano adempimenti ulteriori come il controllo del Dipartimento reg. Programmazione che permetterà risparmi successivi e risoluzioni di criticità in passato verificatesi nella fasi successive

PROCESSI/ATTIVITÀ	TITOLARI TÀ	TEMPI SINORA IMPIEGATI in gg		NATURA DELLA CRITICITÀ	AZIONI DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max			
					Nell'Avviso viene inserito lo Schema unico di Convenzione con i tempi di sottoscrizione; sia per rendere chiari ed inequivocabili gli impegni del il Beneficiario , sia per "selezionare" Beneficiari in grado di sostenerli e quindi semplificare i processi successivi	
2.2 - Presentazione delle istanze (Tempo intercorso tra la pubblicazione dell'Avviso e la data di presentazione delle istanze)	Beneficiari (EE.LL assegnatari di beni confiscati da parte dell'Agenzi a nazionale)	30	150 ²		Si ritengono praticabili 2 finestre nell'arco di un semestre, ciascuna aperta per 30 gg. Le istanze e la documentazione allegata, oltre che informaticamente, devono essere trasmesse anche in modalità cartacea. Le ulteriori comunicazioni/trasmisione di atti potranno avvenire via PEC.	30 ³
2.3 – <u>Istruttoria a cura del Servizio e valutazione</u> delle istanze pervenute a cura di una Commissione di Valutazione,	Servizio I dipartiment o Famiglia –	80		Non si sono verificate particolari criticità in tale fase. Il Servizio ha infatti previsto il coinvolgimento		70 ⁴

² Il termine di 150 è riferito alle 5 finestre *All'interno delle 5 finestre sono stati presentati 58 progetti*

³ L'Avviso prevedrà due scadenze temporali (finestre) per la presentazione di istanze/progetti. Ciascuna finestra ovvero termine entro il quale presentare le istanze avrà durata pari a 30 gg.

⁴ Il termine comprende: 15 giorni per Istituzione e insediamento Commissione di valutazione e verifiche di ricevibilità ammissibilità formale 45 giorni per l'ammissibilità sostanziale e valutazione della qualità 10 giorni per la pubblicazione sui siti della graduatoria provvisoria

PROCESSI/ATTIVITÀ	TITOLARI TÀ	TEMPI SINORA IMPIEGATI in gg		NATURA DELLA CRITICITÀ	AZIONI DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max			
<i>(Tempo intercorso tra la data di presentazione delle istanze e la pubblicazione della graduatoria provvisoria)</i>				iniziale del NVVIP già nella fase di predisposizione dell'Avviso. Sono state emessi 5 Decreti di approvazione graduatorie provvisorie per le relative scadenze		
2.4 Approvazione della <u>graduatoria definitiva</u> e comunicazione ai Beneficiari. <i>(Tempo intercorso tra la pubblicazione della graduatoria provvisoria e la registrazione da parte della Corte dei Conti della graduatoria definitiva)</i>	Servizio I dipartiment o Famiglia –	150	85-220	I tempi prevedono che dei 85-220 gg, 55-190 sono i tempi previsti dalle norme per i controlli preventivi della Ragioneria e della Corte dei Conti.	Riduzione dei tempi attraverso l'impiego di un maggior numero di personale meglio qualificato Comunicazione via PEC	95 ⁵
Presentazione dei progetti esecutivi da parte dei Beneficiari già selezionati e della accettazione della convenzione	Beneficiari	150	120-180	Tempi lunghi dal definitivo all'esecutivo		110
Finanziamento dei singoli progetti con allegata la convenzione e contestuale impegno (Tempo intercorso tra il ricevimento del progetto esecutivo da parte del Beneficiario e la registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto di	Servizio I Dip. Famiglia Beneficiari o Ragioneria	180	75-210 di cui 55-190 sono i tempi dei controlli preventivi della Ragioneria		Riduzione dei tempi attraverso l'impiego di un maggior numero di personale meglio qualificato Tutte le comunicazioni devono avvenire via PEC	120

⁵ Il termine comprende: 10 giorni per eventuali osservazioni, 25 giorni istruttoria tecnica delle osservazioni e definizione graduatoria definitiva, 10 giorni Comunicazione ai Beneficiari dell'ammissione a finanziamento 15 per la Ragioneria e considerati i 30 gg per la registrazione della Corte dei Conti

PROCESSI/ATTIVITÀ	TITOLARI TÀ	TEMPI SINORA IMPIEGATI in gg		NATURA DELLA CRITICITÀ	AZIONI DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max			
finanziamento con contestuale impegno).	Corte dei Conti		e della Corte dei Conti			
P.3 – Attuazione, controllo e rendicontazione delle operazioni						
3.1 – Procedura di affidamento lavori (Tempo intercorso tra la registrazione dei decreti di finanziamento e l'affidamento dei lavori)	Beneficiari Enti Locali	350		<p>Eccessiva durata delle procedure di gara per complessità normativa e personale tecnico dedicato negli uffici EELL inadeguato.</p> <p>Le criticità riscontrate nella tempistica di avvio delle “opere pubbliche” è, altresì, condivisa dalle procedure di “Acquisizione Beni e servizi”, che tuttavia in fase di espletamento sono ridotte per la caratteristica propria della tipologia di intervento.</p> <p>Un ulteriore elemento critico è relativo alla normativa regionale sugli Appalti di riferimento per i servizi alla persona (adeguamento all’Allegato B2 del Codice dei Contratti) che prevede altresì procedimenti aggiuntivi a carico degli Enti Locali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Centralizzazione delle procedure di gara (potenziamento ruolo UREGA) - Modellizzazione e standardizzazione delle procedure e coinvolgimento DRT - Rafforzamento delle competenze tecniche, anche in relazione alle recenti innovazioni normative - Supporto specialistico di assistenza tecnica (help desk per la risoluzione di criticità anche a livello territoriale) <p>I tempi sono dettati dalla Convenzione.</p>	270
3.2 Decreto di rideterminazione del contributo a seguito della procedura di gara	Servizio I dipartiment o Famiglia Ragioneria	150	120-180	Prima della sottoscrizione del contratto tra il beneficiario e il soggetto attuatore è prevista una verifica preventiva della procedura di gara da parte dell’UCO preliminare		75

PROCESSI/ATTIVITÀ	TITOLARI TÀ	TEMPI SINORA IMPIEGATI in gg		NATURA DELLA CRITICITÀ	AZIONI DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max			
				all'emissione del Decreto di rideterminazione del contributo		
3.3. Pagamento dell'anticipo (i rimborsi dei SAL intermedi non influiscono sui tempi di realizzazione dell'opera)	Servizio I dipartimento o Famiglia Ragioneria	90	30/150	In relazione all'Ente pubblico: - vincoli del patto di stabilità interno, anche associata alle difficoltà di cassa degli enti locali; -	- Previsione nella convenzione della possibilità di richiedere un'anticipazione all'approvazione del progetto esecutivo -	30
3.-Chiusura del progetto e pagamento del saldo (Tempo intercorso tra la richiesta di saldo e l'erogazione al beneficiario, previa registrazione da parte della Corte dei Conti)	Servizio I dipartimento o Famiglia – Ragioneria Corte dei conti	150	75/210 20 per l'invio del decreto e 55-190 i tempi dei controlli preventivi della Corte dei Conti e della Ragioneria	- Tempi di trasmissione da parte dei Beneficiari non in linea con le scadenze fissate - Contenziosi tra stazione appaltante e appaltatore e possibili risoluzioni contrattuali Alcune criticità attengono ad un livello nazionale e pertanto non rientrano nella sfera d'azione della Regione: in particolare interoperabilità tra i sistemi di livello nazionale (ad es. INPS, Prefetture)	Verifica preliminare al pagamento da parte dell'UCO attraverso apposite check list definite nel Manuale e informatizzate Rafforzamento degli Uffici dell'UCO Rafforzamento degli UC per le attività di controllo di 1° livello UC Il Decreto di chiusura dell'operazione e liquidazione del saldo è sottoposto al controllo preventivo della Corte dei Conti	65

PROCESSI/ATTIVITÀ	TITOLARI TÀ	TEMPI SINORA IMPIEGATI in gg		NATURA DELLA CRITICITÀ	AZIONI DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max			
3.5 – Controllo di primo livello propedeutico alla certificazione <i>(Tempo intercorso tra l'erogazione del Saldo beneficiario e la conclusione del controllo di primo livello)</i> <i>Nella organizzazione delle attività di controllo della UMC una parte di queste giornate viene consumata prima del pagamento del saldo.</i>	UMC Dipartimen to Famiglia	45	30/60	- Necessità di avere un organico stabile ed adeguato rispetto alle mansioni da svolgere - Esigenza di semplificare/ dematerializzare la documenta- zione inerente le fasi di controllo	- Consolidare il personale dedicato - Informatizzare il processo di controllo con firma digitale delle check list e dei verbali	30
Totale		1412				942